

**COMUNE DI SUSEGANA
PROVINCIA DI TREVISO**

Area IV – Servizio URBANISTICA

Oggetto :

ADOZIONE VARIANTE VERDE PER RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI
--

Testo Proposta:

Premesso:

- che il Comune di Susegana è dotato di Piano Regolatore Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 3718 del 28 novembre 2006, e successive varianti;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale di Susegana n. 12 del 20/3/2012 il Comune ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- che con Conferenza dei Servizi decisoria in data 26/03/2015, tra il comune di Susegana e la Provincia di Treviso è stato approvato il PAT;
- che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 139 del 20/04/2015 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 – c. 6 – L.R. 11/2004, l'approvazione del PAT;
- che la sopra citata deliberazione è stata pubblicata sul BUR n. 48 del 15/05/2015 e, pertanto, il PAT del Comune di Susegana è divenuto efficace dal 31/05/2015;
- che ai sensi dell'art. 48 – comma 5bis – della L.R. n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo PAT, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il primo Piano degli Interventi (PI);

dato atto che l'Amministrazione comunale per dar corso all'attuazione delle scelte e delle strategie previste dal PAT ha avviato la stesura del nuovo Piano degli Interventi, predisponendo in questa prima fase il "Documento Programmatico Preliminare del Piano degli Interventi" presentato al consiglio comunale nella seduta dello scorso 28/04/2016;

visto l'art. 7 della L.R. n. 4/2015, con la quale la Regione Veneto ha disposto che ogni Comune, inizialmente entro 180 gg dall'entrata in vigore della legge e quindi entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblici un avviso finalizzato all'adozione delle cosiddette "varianti verdi", con la quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare richieste di riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese inedificabili;

ritenuto opportuno disporre che la prima variante tematica al P.I. sia costituita da una "variante verde", redatta sulla base delle richieste pervenute dai proprietari aventi titolo, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione in una destinazione urbanistica priva di edificabilità;

atteso che sulla scorta delle disposizioni normative regionali sono stati pubblicati due avvisi all'albo pretorio on line rispettivamente in data 27/08/2015 prot. 15393 e in data 29/01/2016 prot. n. 1628, informando la cittadinanza sulla possibilità di formulare proposte per la riclassificazione delle aree edificabili in variante al vigente strumento urbanistico;

dato atto che a seguito della pubblicazione di tali avvisi sono pervenute 20 istanze, tutte valutate dall'ufficio e dai professionisti incaricati per la stesura della Variante in argomento come da elaborato "Valutazione istanze ex art. 7 L.R. 4/2015" in atti;

considerato che nell'esame delle istanze pervenute sono state valutate "accoglibili totalmente o parzialmente" quelle che hanno interessato:

- previsioni riguardanti interventi o trasformazioni puntuali mediante intervento diretto o progettazione unitaria;
- ambiti marginali, di modeste dimensioni o caratterizzati da criticità ambientali emerse in sede di VAS;

ritenuto che la valutazione delle istanze aventi ad oggetto porzioni di ambiti di sviluppo o di trasformazione strategica, debba essere rimandata, data la complessità, al redigendo Piano degli Interventi;

dato atto che in coerenza con la Circolare regionale n. 1/2016 e valutati i contenuti del vigente P.R.G. ora P.I. per le parti compatibili, la presente Variante intende dare seguito all'inedificabilità richiesta mediante la riclassificazione in zona agricola e con l'inserimento del vincolo di Verde/Parco Privato;

considerato che ai fini dell'accoglimento delle istanze presentate, la Variante prevede inoltre la modifica dell'apparato normativo delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione mediante l'introduzione di un nuovo articolo riguardante il vincolo di Parco Privato ineditabile;

visti gli atti di Variante redatti dagli urbanisti Paolo Furlanetto e dall'arch. Matteo Gobbo titolari dello studio di Urbanistica & Pianificazione "Treviplan" di Treviso, depositati, da ultimo, in data 10/06/2016 assunti con protocollo n. 10419 pari data, di seguito elencati:

- Relazione;
- Asseverazione;
- VincA – Procedura di Valutazione di incidenza;

ritenuto di valutare le succitate istanze di riclassificazione secondo quanto espresso nella Relazione;

sentita la Commissione Urbanistica consiliare nella seduta del 09/06/2016;

dato atto che gli elaborati della Variante in parola sono stati trasmessi:

- all'Azienda ULSS7 Pieve di Soligo per il rilascio del parere di competenza;
- al Genio Civile di Treviso per l'acquisizione di eventuale parere alla "Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica", ai sensi della DGRV N. 2948 del 06/10/2009;

rilevato che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui alla Variante in oggetto sono stati pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2014;

visto l'art. 18 della L.R. n. 11/2004 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano degli Interventi";

visto l'art. 7 della L.R. n. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili";

visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area IV in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

con votazione palese espressa per alzata di mano con il seguente risultato:

presenti:
votanti:
astenuti:
favorevoli
contrari:

DELIBERA

1. di adottare la Variante n. 1 “Variante Verde” al Piano degli Interventi (ex P.R.G.), costituita dai seguenti elaborati, redatti dagli urbanisti Paolo Furlanetto e dall'arch. Matteo Gobbo, di seguito elencati che non vengono materialmente allegati alla presente deliberazione ma che si intendono qui per integralmente riportati:

- Relazione;
- Asseverazione;
- VincA – Procedura di Valutazione di incidenza;

2. di dare atto che la Variante sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali, chiunque, potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e nella nella sezione Amministrazione Trasparente;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 29 “Misure di salvaguardia” della L.R. n. 11/2004 dalla data di adozione della presente Variante e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia;

4. di dare mandato al Responsabile dell'Area IV affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

5. di dare atto che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile dell'Area IV;

6. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : ADOZIONE VARIANTE VERDE PER RICLASSIFICAZIONE DI AREE
 EDIFICABILI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Susegana, li 10/06/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Eddy Dall'Anese
